

Carlo Ceppi - Architetto

Nel centenario della sua nascita



oco dopo questo concorso il Ceppi ebbe occasione di portare l'aiuto della sua arte al valente ingegnere Alessandro Mazzucchetti, che nel 1865 doveva costruire la magnifica stazione di Porta Nuova a Torino. E' certo che egli ha avuto molta parte nella felice impostazione di quel notevole edificio, e particolarmente di quella luminosa trovata del grande arco sulla fronte traforata da aperture, che mostra l'or-

ganica disposizione delle masse architettoniche.

Il Ceppi non collaborò però alla successiva costruzione dell'edificio che fu ultimato nel 1868 (6).

In quel tempo aveva impalmato la signorina Elena Ceriana, che fu veramente la compagna ideale nella sua vita, che seppe con lui impersonarsi in una perfetta comunione di spirito e di rispondenza di affetti, di gusti, di sentimenti e nella religione del bello e del buono.

All'incarico all'Accademia Militare si era frattanto aggiunto quello dell'insegnamento per l'architettura alla Scuola degli Ingegneri in successione al suo maestro Promis. Tenne però per brevissimo tempo questo ufficio ed ai detti incarichi, nel 1869, preferì la Cattedra di Architettura all'Università di Torino in qualità di professore straordinario. Malgrado i suoi meriti eminenti e la fama di cui godeva occorsero poi ben 24 anni per la sua promozione a professore ordinario; il ché dimostra quanto fosse alieno l'animo suo da ogni azione che potesse tornare a proprio vantaggio e da ogni procacciante attività.

Forse erano meno adatti alle sue eminenti e geniali qualità di architetto quei modesti insegnamenti di architettura elementare e



Atrio del palazzo Ceriana in via Arsenale, 33 a Torino

(6) BRUNO ing. EMILIO, *Commemorazione del conte Carlo Ceppi*. « Atti della Soc. Piemontese di Archeologia e Belle Arti », 1929.